

Comunicato stampa del 13. Febbraio 2012

Inversione di tendenza nella politica energetica.

Patronat:

Ueli Leuenberger (Verdi)
Christian Levrat (PS)
Christophe Darbellay (PPD)
Fulvio Pelli (PLR)
Hans Grunder (PBD)
Toni Brunner (UDC)

Sponsor principale:



Il maggior sondaggio rappresentativo sui temi politici in Svizzera, eseguito dall'associazione Vimentis, fornisce per la prima volta concreti fondamenti circa lo sviluppo dell'attitudine della popolazione svizzera verso il tema della politica energetica. In questo modo una maggioranza dei cittadini è ora a favore dell'abbandono dell'energia nucleare.

Il 52% della popolazione sostiene l'orientamento preso dal Consiglio Federale, secondo il quale le centrali nucleari esistenti in Svizzera dovrebbero essere bloccate al termine della loro vita operativa e non più sostituite.

Il 17% invece è a favore di un'uscita immediata dal nucleare. Ciò significa che la cittadinanza svizzera, per la prima volta, appoggia con una maggioranza assoluta un'eventuale abbandono dell'energia nucleare (negli anni dal 2006 al 2008 si aveva solo una maggioranza relativa limitata).

Inoltre, riguardo alla produzione di energia, il 53% indica di dare primaria importanza all'impatto ambientale, contro un 17% per i quali è più importante la sicurezza dell'approvvigionamento.

Secondo il presente sondaggio, non è per niente soddisfatto o non completamente soddisfatto della politica svizzera in generale il 48% dei cittadini, contro un 44% che si ritiene totalmente o piuttosto in sintonia.

I non soddisfatti o parzialmente soddisfatti sono soprattutto gli appartenenti al gruppo dei Verdi (50%) o al SPV (70%). La popolazione considera di gran lunga necessario l'intervento sui due temi alle estremità sinistra e destra, ovvero a riguardo di „povertà, giustizia sociale e sperequazione dei redditi“ (24%) così come verso la politica sull'immigrazione (20%).

Una relativa maggioranza (59%) si trova insoddisfatta dall' accordo di libera circolazione delle persone nella sua forma attuale. Solo il 16% vuole revocare completamente il trattato, mentre un 43% vorrebbe rinegoziare l'accordo, in modo da introdurre delle quote di contingentamento. Solo il 36% non vuole apportare modifiche.

Un 89% sostiene la proposta per cui gli stranieri che intendono risiedere in Svizzera per lungo tempo debbano conoscere la lingua della propria regione di appartenenza.

Il questionario e ulteriori informazioni di Vimentis si possono trovare sul sito internet:
www.vimentis.ch

Vimentis

Vimentis è una piattaforma politica con lo scopo di ottimizzare le decisioni politiche affinché anche lo stesso futuro della Svizzera migliori.

Tramite il sondaggio-online si instaura una discussione tra politica e popolo. In questo modo i cittadini hanno la possibilità di esprimere i propri bisogni e di conseguenza, molti problemi possono essere correttamente risolti.

Grazie a Vimentis efficienti e idonee soluzioni a problemi politici possono trovare spazio. Il successo futuro della Svizzera viene così salvaguardato. Scoprite cosa è Vimentis e perché essa può aiutare la Svizzera ad ottenere un futuro migliore. dell'associazione e i suoi membri

Contatto:

Conduttore inchiesta Vimentis sondaggio:

Simon De Toffol, detoffol@vimentis.ch

Addetto stampa Svizzera tedesca:

Gian Luca Bonanomi, bonanomi@vimentis.ch

Adetta stampa Svizzera occidentale:

Fiona Waldburger, waldburger@vimentis.ch